

ANSA/ Ancona futura, 300 cittadini ne discutono a Strategicancona

ZCZC4021/SXR

OAN80814\_SXR\_QBKM

R POL S43 QBKM

ANSA/ Ancona futura, 300 cittadini ne discutono a Strategicancona Mancinelli, da qui non escono prodotti finiti ma materia prima (ANSA) - ANCONA, 26 SET - ''Quale citta' vogliamo costruire insieme?'' Era questo il leit-motiv dell'iniziativa promossa dal Comune di Ancona, che ha raccolto alla Mole Vanvitelliana 300 cittadini, tra cui anche esponenti di associazioni ed ex amministratori pubblici in veste di semplici partecipanti, per discutere sul futuro della citta'. Il progetto di Piano strategico, 'Dare forma al futuro-Strategicancona 2025' e' partito un anno fa, e l'amministrazione ha delegato a seguirlo l'assessore Ida Simonella: obiettivo, costruire una visione condivisa con i cittadini delle cose da fare per migliorare il capoluogo da qui al 2025.

Coordinata dalla societa' Avventura Urbana di Torino, l'iniziativa e' entrata nel vivo nel luglio scorso, con un centinaio di interviste ad altrettanti stakeholder e associazioni, ed e' proseguita oggi, ha spiegato il sindaco Valeria Mancinelli ''per raccogliere idee da quella parte dei cittadini che si e' assunta la responsabilita' di essere presente.

Da qui non usciranno prodotti finiti - ha sottolineato Mancinelli - ma materia prima che poi dovra' essere lavorata per essere concretizzata''.

Quarantacinque i gruppi, divisi in tre sessioni (due al mattino e una nel pomeriggio), che si sono riuniti per discutere su altrettanti argomenti monotematici negli spazi della Mole, con il supporto di un facilitatore. ''Una discussione pacata e costruttiva - ha riferito Iolanda Romano, di Avventura Urbana - da cui non sono emerse posizioni corporative ne' giudizi esclusivamente critici, ma proposte concrete che hanno dimostrato una profonda consapevolezza dei problemi della citta'''. Dal tema del trasporto pubblico su monorotaia, alla necessita' di creare residenze per anziani, dal decoro urbano all'eliminazione delle barriere architettoniche; dal recupero delle strutture chiuse del centro storico e l'apertura del Porto, alla creazione delle strade del cibo. Ma si e' parlato anche di Ancona come citta' dell'imprenditoria e del commercio, come centro creativo e polo culturale europeo, capoluogo di regione e citta' dei bambini e dei giovani, senza tralasciare i problemi delle fasce di popolazione piu' povere e disagiate e quelli del trasporto urbano e di una mobilita' sostenibile e ciclabile. E infine spazio alla valorizzazione del turismo, del mare e dell'arte, per una citta' accessibile e accogliente. Con molta voglia di un'amministrazione trasparente.

Ogni argomento e' stato proposto da uno dei partecipanti, e gli altri hanno altrettanto liberamente scelto di intervenire, potendo anche condividere altri gruppi di lavoro. Al termine i risultati confluiranno in un voluminoso report, che consentira'

all'amministrazione di elaborare linee guida su cui costruire

progetti concreti. Tra il pubblico ad ascoltare anche il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, il presidente dell'Autorita' portuale Rodolfo Giampieri e gli assessori della giunta comunale dorica. (ANSA).

XAC/GIG

26-SET-15 17:41 NNN